



Il Sindaco

MESSAGGIO DI SALUTO AL CONVEGNO:
CARLO CATTANEO E LA CITTÀ
BRESCIA, 8 OTTOBRE 2019

Caro Sindaco Emilio Del Bono,
Care e Cari Amici,

Brescia commemora il 150° anniversario della morte di Carlo Cattaneo con una giornata di studi dedicata alle città nel pensiero del grande politologo lombardo. Come noto Cattaneo si caratterizzò per due dimensioni solo apparentemente opposte: la forte apertura europea e la sottolineatura delle “patrie particolari”, cioè dei Comuni, come elemento fondativo dell’identità italiana.

Se alcune frange dell’attuale federalismo avessero tenuto presente la lezione di Cattaneo non sarebbero degenerare in populismo o qualunquismo. La straordinaria intuizione di Cattaneo fu quella di un federalismo aperto, capace di tenere insieme il particolare e l’universale senza erigere attorno al particolare muri di chiusura che finiscono per soffocare chi vi si chiude dentro.

Questo pragmatismo è profondamente lombardo e Milano, come Brescia, vi riconosce gran parte del proprio ruolo storico e politico. Milano come tanti altri Comuni della Penisola sta dimostrando l’efficacia dell’azione dei Comuni per la ripresa economica, per la vitalità culturale, per l’innalzamento della qualità di vita dei cittadini.

Ma vi è un altro aspetto rispetto al quale l’evoluzione amministrativa del Paese ha tradito il pensiero di Carlo Cattaneo: la proliferazione degli enti territoriali. Ai Comuni, forse troppi ma comunque insostituibili come livello di governo, si sono aggiunte migliaia di realtà, nuovi centralismi, centri di potere e di spesa non coordinati specie a livello regionale e provinciale ma anche centrale. Occorre invertire la marcia e tornare al centralismo delle città, concedendo loro vere forme di autonomia nel quadro della Costituzione. Questa è l’autonomia di cui oggi l’Italia ha bisogno.

Questo convegno sul grande federalista lombardo è l’occasione per il rilancio di una riflessione e di una azione nuova sull’organizzazione delle autonomie territoriali di cui il Paese ha urgente bisogno.

Ringrazio per questo tutti gli organizzatori, i relatori e i presenti e auguro a ciascuno buon lavoro.



Giuseppe Sala